Comunicazione relativa all'attuazione del meccanismo di garanzia per le PMI a norma del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2007/C 226/02)

La presente comunicazione è indirizzata agli intermediari finanziari per le PMI, come banche e istituzioni che gestiscono regimi di garanzia. Delinea uno strumento finanziario, il meccanismo di garanzia per le PMI, volto a migliorare l'ambiente finanziario in cui operano le PMI agevolando loro l'accesso a finanziamenti mediante debito e mediante capitali propri.

Il meccanismo di garanzia per le PMI è gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) per conto della Commissione europea a norma della decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013).

Il programma è aperto agli Stati membri dell'Unione europea e agli Stati membri della Associazione europea di libero scambio («EFTA») che sono membri dello Spazio economico europeo («SEE»), ai paesi in via di adesione e ai paesi candidati che beneficiano di una specifica strategia di preadesione, ai paesi dei Balcani occidentali in conformità dei pertinenti accordi quadro e a tutti i paesi inclusi nell'elenco dei paesi partecipanti, pubblicato regolarmente nella Gazzetta ufficiale.

Gli stanziamenti di bilancio totali indicativi per gli strumenti finanziari a titolo del programma quadro per la competitività e l'innovazione ammontano a 1,1 Mrd EUR e circa metà di tale importo è previsto per il meccanismo di garanzia per le PMI per il periodo 2007-2013.

Il meccanismo fornirà controgaranzie o, se necessario, cogaranzie ai sistemi di garanzia in vigore nei paesi partecipanti, come pure garanzie dirette nel caso di qualsiasi altro intermediario finanziario idoneo.

Il meccanismo prevede le seguenti quattro sezioni:

1) Garanzie per il finanziamento del debito mediante prestiti o leasing a sostegno delle PMI con potenziale di crescita. In questa sezione il FEI rilascia garanzie parziali (direttamente o indirettamente) per coprire i portafogli di finanziamento del debito;

2) Garanzie per portafogli di microcrediti accordati a piccolissime imprese fino a 9 dipendenti, per incoraggiare le istituzioni finanziare a svolgere un ruolo più attivo nella concessione di prestiti di importo limitato che comportano costi di gestione proporzionalmente più elevati. Gli intermediari finanziari possono ricevere anche sovvenzioni sotto forma di sostegno tecnico per compensare parzialmente i costi amministrativi elevati connessi al finanziamento del microcredito;

3) Garanzie agli intermediari finanziari per coprire investimenti di capitale netto o di quasi capitale netto nelle PMI, che riguardano gli investimenti che forniscono capitale per la creazione e/o l'avviamento di imprese, nonché finanziamenti mezzanino e/o operazioni di capitali di rischio;

4) Garanzie a sostegno delle operazioni di cartolarizzazione per assistere le istituzioni finanziarie nella mobilitazione di risorse per il finanziamento delle PMI, subordinate all'impegno da parte dell'intermediario finanziario interessato a utilizzare una parte significativa della liquidità derivante dall'operazione di cartolarizzazione alla concessione di nuovi prestiti a PMI.

Gli intermediari finanziari interessati possono ottenere informazioni dettagliate sul meccanismo dal:

Fondo europeo per gli investimenti
43, avenue J. F. Kennedy
L-2968 Luxembourg
E-mail: info@eif.org

o dal sito WEB del FEI all'indirizzo: www.eif.org

I dati di contatto di tutti gli intermediari finanziari con cui il FEI ha sottoscritto un contratto saranno pubblicati sul sito WEB del FEI per consentire alle PMI di prendere direttamente contatto con tali intermediari.

Le proposte degli intermediari finanziari saranno esaminate dal FEI su base regolare, entro i limiti dei fondi comunitari disponibili. Il FEI si sforzerà di rispettare globalmente un equilibrio geografico.